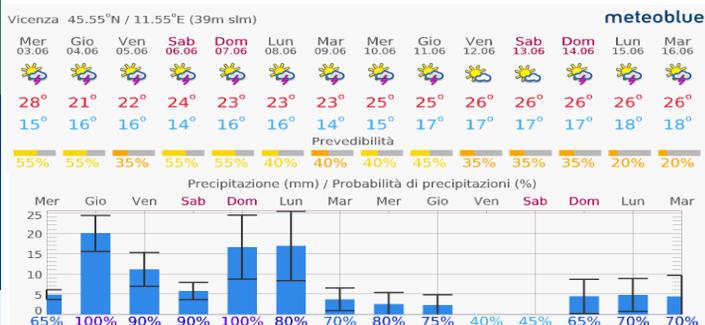


METEO



Evoluzione generale: Il Mediterraneo sarà interessato da diversi impulsi perturbati all'interno di una circolazione in prevalenza ciclonica. Il tempo sul Veneto sarà a tratti instabile/perturbato. Saranno probabili precipitazioni, più frequenti sui settori montani e pedemontani, a fasi diffuse anche in pianura in particolare tra giovedì e venerdì e nella giornata di domenica, con quantitativi anche consistenti.



Stazione meteorologica	Piovosità mm (27/5-2/6)
Almisano	16
Sarego	8,2
Montecchio M.	2,8
Montebello Vic.no	12
Arcugnano	3,2
Sarcedo	8,4
San Germano dei B.	7,6
Barbarano Vic.no	2,4
Albaria	10,2
Mason Vic.no	10,4

SITUAZIONE VEGETATIVA

La maggior parte dei vitigni si trova in fase di fine fioritura ed allegazione, che al momento fa ben sperare anche grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche. La situazione vegetativa dei vigneti è buona in tutti i comprensori viticoli provinciali, a parte la presenza sporadica di fenomeni carenziali molto probabilmente legati alla prolungata assenza di precipitazioni che ha ostacolato l'assorbimento di alcuni nutrienti. Si segnala un aumento sensibile della presenza di virusi (GPGV, complesso dell'arricciamento e giallume infettivo), nonché i primi casi di apoplezia causata dal mal dell'esca. Si segnalano casi di inizio di stress idrico specialmente nelle zone collinari o in vigneti giovani impiantati in terreni leggeri.

FENOLOGIA

CHARDONNAY, PINOT GRIGIO PINOT BIANCO PINOT NERO VESPAIOLA: ALLEGAGIONE;
GLERA, MERLOT, SAUVIGNON, TOCAI ROSSO, MOSCATO GIALLO MANZONI BIANCO: FINE FIORITURA;
GARGANEGA, TREBBIANO TOSCANO, CABERNET FRANC, CABERNET SAUVIGNON: PIENA FIORITURA;



Pinot Nero, Brendola 3/6/2020

INTERVENTI AGRONOMICI

Al termine della fase di allegazione si deve prevedere un intervento di cimatura, con lo scopo di stimolare il rinnovo dell'apparato fogliare e di sfolpire la vegetazione in modo da esporre al meglio i grappoli appena formati al trattamento antibotritico di pre-chiusura grappolo. Meglio ancora, in caso di vitigni particolarmente sensibili, sarebbe intervenire con una defogliatura della fascia grappoli. Con la formazione dell'acino ha inizio la divisione cellulare all'interno dello stesso, fenomeno molto importante che ne regola la dimensione nelle successive fasi. In questo stadio è importante che la vite abbia a disposizione acqua e nutrienti per cui, se dovesse perdurare la siccità attuale, è necessario valutare a breve un intervento irriguo di soccorso.



Glera, apoplezia da mal dell'esca Barbarano Vic.no 03/06/2020

PERONOSPORA



Situazione: la situazione peronosporica provinciale è sotto controllo; le piogge, cadute in quantità esigua nei due eventi del giorno 29 maggio e 2 giugno non dovrebbero aver dato luogo ad infezioni primarie, anche perché il trattamento sistemico indicato per lo scorso fine settimana dovrebbe avere difeso efficacemente le viti dall'attacco di questo patogeno. Le previsioni meteorologiche indicano da domani l'avvento di una fase perturbata organizzata che potrebbe dare luogo ad infezioni. I modelli previsionali indicano una situazione di pericolosità elevata in presenza di precipitazioni per cui si ritiene opportuno un rinnovo del trattamento antiperonosporico da effettuarsi nella finestra di tempo stabile prevista per sabato. In caso le precipitazioni di domani e venerdì come da previsione siano abbondanti, si indica l'utilizzo di un prodotto citotropico (Dimethomorf, Mandipropamide, Valifenalate) associato ad un partner resistente al dilavamento (Folpet, Zoxamide), in caso contrario con piogge inferiori a 20 mm sarà sufficiente una copertura.

Difesa integrata: durante il prossimo fine settimana in caso di precipitazioni superiori a 20 mm trattare con prodotti citotropici associati a prodotti di copertura resistenti al dilavamento; in caso di precipitazioni inferiori ai 20 mm trattare con prodotti di copertura.

OIDIO



Situazione: non si segnala la presenza di attacchi oidici in tutto il territorio provinciale. Secondo i modelli previsionali di sviluppo del patogeno siamo in condizioni di elevata pericolosità di attacco. Contestualmente al rinnovo della difesa antiperonosporica si indica l'aggiunta di un prodotto antioidico specifico per il grappolo nelle zone collinari ed in caso vitigni sensibili, in tutti gli altri casi di utilizzare zolfo bagnabile a dose alta.

Difesa integrata: durante il prossimo fine settimana trattare con antioidici specifici da grappolo nelle zone collinari e su vitigni sensibili; con **zolfo** bagnabile a dose alta negli altri casi.

BOTRITE



Situazione: allo stato attuale non si segnala la presenza di questo patogeno; in caso di vitigni sensibili è però necessario trattare preventivamente contro questo fungo prima del raggiungimento della fase di chiusura grappolo in modo da far penetrare all'interno dello stesso il prodotto antibotritico. Ove possibile il trattamento deve essere localizzato alla fascia grappoli.

Difesa integrata: nei vitigni sensibili al patogeno nella fase di pre-chiusura grappolo trattare la fascia produttiva con antibotritici specifici;

CICALINA DELLA FLAVESCENZA DORATA



Situazione: con il rilievo di venerdì 29 maggio si sono trovate le neanidi di seconda età di Scafoideus Titanus. Da questo momento inizierà una schiusura graduale delle uova ed il trattamento per il controllo di questo parassita dovrà essere previsto quando la popolazione raggiungerà lo stadio di neanide di terza età, momento dal quale è possibile che questo fitofago sia in grado di trasmettere questa fitoplasmosi.

Difesa Fitosanitaria: non si consigliano interventi specifici;

COCCINIGLIA DEL CORNIOLO



Situazione: si segnala la nascita delle neanidi che escono dagli scudetti materni verso la vegetazione. Le nascite sono piuttosto scalari ed il trattamento è efficace solo una volta che le neanidi non sono più riparate sotto gli scudetti. Per un eventuale intervento di contenimento è quindi necessario attendere che almeno il 50% della popolazione sia migrata verso la vegetazione. Attualmente si stima che circa un 30% della popolazione sia migrata nella vegetazione.

Difesa Fitosanitaria: non si consigliano interventi specifici



In verde sono riportate le molecole autorizzate in agricoltura biologica.

SINTESI PER SMS

In caso di piogge consistenti nei prossimi giorni trattare contro peronospora con prodotti citotropici associati a partner di copertura resistente al dilavamento; in caso contrario con prodotti di copertura; contro oidio con antioidici specifici per il grappolo in caso di aree collinari o vitigni sensibili, negli altri casi con zolfo bagnabile a dose alta.

Prossimo Bollettino martedì 9 giugno

AVVERTENZE

La **difesa integrata** indica come preferibili le modalità di controllo **non di sintesi chimica** purché i mezzi e i metodi alternativi consentano un adeguato controllo degli organismi nocivi.

Per i dosaggi dei vari formulati commerciali, le indicazioni sui volumi da applicare e la miscelabilità tra i diversi prodotti impiegati si **rimanda esclusivamente alle informazioni riportate in etichetta**. Particolare attenzione deve essere posta alle limitazioni d'impiego (es. *buffer zone*). La responsabilità sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari rimane in capo all'utilizzatore.

